VareseNews

Rovera, niente titolo Sprint. Ma si consola con un'altra gran rimonta

Pubblicato: Lunedì 7 Dicembre 2020



Non riesce il – difficilissimo – bis tricolore ad **Alessio Rovera**: il pilota varesino che quest'anno ha **vinto lo "scudetto" della serie Endurance** nel Campionato Italiano Gran Turismo (CIGT) non ce l'ha fatta a ripetersi **nella serie Sprint** al termine delle due gare in programma all'autodromo di Vallelunga.

Le speranze di titolo per Rovera e per il compagno di equipaggio Giorgio Roda sono **sfumate sabato in occasione di Gara1**, quando la Ferrari 488 del team AF Corse – al volante c'era Roda – è stata vittima di un **contatto con la Mercedes Amg di Lorenzo Ferrari** quando era quinta e ha concluso solo al 14° posto. Rovera aveva disputato la prima metà di gara mantenendo **la seconda posizione** dalla quale era scattato in griglia.

Il successo del sabato è andato alla **Lamborghini Huracan della VSR** (il team dell'ex pilota Vincenzo Sospiri) condotta dal giapponese **Nemoto** e dal finlandese **Tujula** che poi si sono **laureati campioni d'Italia al termine di Gara 2** in una situazione particolare: a causa di un errore di Tujula infatti, la "Lambo" numero 19 **non è andata a punti** alla domenica ma le varie combinazioni della classifica – in particolare i risultati deludenti dell'Audi di Riccardo Agostini che era leader del campionato dopo 6 gare – hanno permesso all'accoppiata straniera di conquistare il titolo italiano Sprint.

In Gara2 (si è corso sul bagnato e con diversi ingressi della safety car) Rovera ha potuto mostrare ancora le sue qualità, portando la Ferrari di AF Corse dal 14° al quarto posto sotto la bandiera a scacchi, nella prova dominata ancora dalle Lamborghini (tre ai primi tre posti) con il successo andato a Frassineti e Venturini del team Imperiale.

Si è conclusa a punti anche l'esperienza in GT3 degli altri due piloti varesini iscritti. Luca Magnoni ha portato in gara per la prima volta nel CIGT una Honda NSX insieme all'esperto Marco Bonanomi: la vettura nipponica del team Nova Race di Jerago ha concluso al 10° posto Gara1 finendo poi al 12° la seconda prova. Raffaele Marciello invece era impegnato sulla Mercedes Amg della AKM Motorsport insieme al russo Moiseev: per loro due noni posti, con "Lello" che per diverse tornate ha fatto corsa di testa alla domenica.

CIGT - SERIE SPRINT

CLASSIFICA FINALE ASSOLUTA: 1) Yuki Nemoto – Tuomas Tujula (Jpn-Fin – Lamborghini VSR) 76; 2) Riccardo Agostini (Ita – Audi Sport Italia) 72; 3) Danny Kroes – Leonardo Pulcini (Ned-Ita – Lamborghini VSR) 70; 4) Giorgio Roda – Alessio ROVERA (Ita – Ferrari AF Corse) 62; 5) Lorenzo Ferrari (Ita – Mercedes AKM) 61.

In GT4 (Pro-Am) purtroppo, è invece **sfumato il titolo per la Nova Race** che schierava la propria Mercedes Amg affidata a **Luca Segù e a Francesco De Luca.** I due piloti del team di Jerago hanno **vinto Gara1** consolidando la propria leadership in campionato, ma in Gara 2 sono giunti quarti, perdendo il titolo andato a Guerra e Riccitelli (decimi assoluti) del Bmw Team Italia. In stagione, Segù

e De Luca hanno vinto tre volte e hanno ottenuto più punti dei rivali che però, a causa del regolamento sugli scarti (la classifica finale comprende i migliori sei risultati su otto) hanno conquistato lo scudetto.

Niente da fare quindi **neppure per Paolo Gnemmi**, pilota bustocco al via sulla Porsche Cayman della Ebimotors insieme a Riccardo Pera: **due secondi posti** il loro bottino a Vallelunga. Va ricordato che Nova Race ha vinto il titolo Endurance della classe GT4 Am con Luca Magnoni, sempre sulla Mercedes Amg.

GT4 PRO AM

CLASSIFICA FINALE: 1) Guerra-Riccitelli (Bmw Team Italia) 104; 2) Segù-De Luca (Mercedes Nova Race) 99; 3) Belicchi-Vullo (Mercedes Villorba Corse) 89; 4) GNEMMI-Pera (Porsche-Ebimotors) 84; 5) DE CASTRO-Piccioli 39.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it